



Martedì 15 settembre 2015

MANIFESTAZIONE DI REGOLARITÀ PER AUTO D'EPOCA

# Ruota d'oro storica su 300 chilometri

L'evento promosso dalla scuderia Veltro ha attraversato i territori Unesco di Langa

di ALDO MANO  
 CUNEO

Con un percorso in buona parte nelle Langhe, Patrimonio mondiale dell'Unesco, si è conclusa la diciannovesima edizione della «Ruota d'oro storica», manifestazione di regolarità per auto d'epoca organizzata dalla scuderia Veltro di Cuneo. Grande prestazione di tutti i concorrenti che hanno affrontato i circa 300 chilometri e le 69 impegnative prove cronometrate con determinazione, in condizioni non facili, quali per la prima volta la guida notturna, e per di più sotto la pioggia battente nella seconda giornata (domenica scorsa).

## Le classifiche

La gara è stata vinta dall'equipaggio Roberto Borracco-Angela Bossi su 112 Abarth 70 hp dell'82, con i colori della scuderia Vams di Varese; secondo posto per Fabio Colombo-Ornella Bertetti (Mini Cooper Expert 1973-scuderia Hec Verona) e terzo gradino del podio per Maurizio Magnoni-Marisa Vanoni su Mercedes 350 Sl del '71, ancora della Vams. Grande prestazione, con un ottimo settimo posto, di Gianmaria Aghem e Graziella Conti, più volte vincitori della «Ruota d'oro», su una splendida Ford A Roadster del 1929, la più anziana del gruppo.

## Fra le Donne

Primo equipaggio femminile



## Partenza e traguardo a Cuneo

Anche l'edizione numero 19 della Ruota d'oro storica è partita e arrivata in piazza Galimberti a Cuneo. Nelle foto, tre diverse immagini nel giorno del via con modelli che hanno fatto la storia dell'automobilismo. Gli organizzatori della Scuderia Veltro hanno proposto un tracciato con 69 prove cronometrate



al traguardo è stato quello di Serena Vigada-Vincenza Bagnasco su Porsche 356 B 1959 della Veltro, seguito da Gloria Lazzari Wildi-Giovanna Paghera Merli (Morgan 4/4 sport 1966) e Tiziana Somà-Elena Merenda (Lancia Fulvia 1972) ancora della Veltro.

Per la scuderia cuneese, i primi tre sono stati Carlo Merenda-Serena Mattalia su A112 Abarth; Furio Pellis-Assunta Pinotti su Alfa Romeo Gt 1600; Gianpiero Grosso con il figlio Danilo su 124 Abarth.

Fra le scuderie, la Vams (Va-

rese auto moto storiche) ha fatto la parte del leone, piazzando quattro equipaggi nelle prime 10 posizioni. Molti ritiri eccellenti per noie meccaniche, fra cui quello dello specialista Bruno Perno. Fra i 54 partiti, solo in 40 hanno concluso la gara.

Anche questa edizione dell'evento è stata organizzata dalla Scuderia Veltro che nel 2015 - insieme all'Automobile Club di Nizza e Costa Azzurra - ha promosso una nuova iniziativa di grande successo denominata «Strada Royale».